



STRUTTURA PROPONENTE:
UNITA' DI DIREZIONE "PROMOZIONE E COORDINAMENTO,
GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

DELIBERA n. 47/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELL' AVVOCATURA INTERNA.

L'anno 2019 il giorno 27 del mese di Settembre, nella sede dell'ATER

L'AMMINISTRATORE UNICO

Domenico Esposito, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 18 del 01.07.2014,
assistito dal Direttore dell'Azienda, avv. Vincenzo PIGNATELLI;

VISTO l'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 rubricato "Riforma degli onorari dell'Avvocatura generale dello Stato e delle avvocature degli enti pubblici" il quale prevede, tra l'altro che:

- a) i compensi professionali corrisposti dalle amministrazioni pubbliche agli avvocati dipendenti delle amministrazioni stesse sono computati ai fini del raggiungimento del limite retributivo di cui all'art. 23ter del D.L. 201/2011 e successive modificazioni;
- b) sono abrogati il comma 457 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e il terzo comma dell'articolo 21 del testo unico di cui al R.D. 1611/1933 con efficacia con riferimento alle sentenze depositate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto;
- c) nelle ipotesi di sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti, le somme recuperate sono ripartite tra gli avvocati dipendenti delle amministrazioni, nella misura e con le modalità stabilite dai rispettivi regolamenti e dalla contrattazione collettiva. La parte rimanente delle suddette somme è riversata nel bilancio dell'amministrazione;
- d) i regolamenti degli enti pubblici e i contratti collettivi prevedono criteri di riparto delle somme in base al rendimento individuale, secondo criteri oggettivamente misurabili che tengano conto tra l'altro della puntualità negli adempimenti processuali;
- e) in tutti i casi di pronunciata compensazione integrale delle spese, ivi compresi quelli di transazione dopo sentenza favorevole alle amministrazioni pubbliche, ai dipendenti sono corrisposti compensi professionali in base alle norme regolamentari o contrattuali vigenti e nei limiti dello stanziamento previsto, il quale non può superare il corrispondente stanziamento relativo all'anno 2013. Nei giudizi di cui all'articolo 152 delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, possono essere corrisposti compensi professionali in base alle norme regolamentari o contrattuali delle relative amministrazioni e nei limiti dello stanziamento previsto. Il suddetto stanziamento non può superare il corrispondente stanziamento relativo all'anno 2013;
- f) i compensi professionali possono essere corrisposti in modo da attribuire a ciascun avvocato una somma non superiore al suo trattamento economico complessivo;

DATO ATTO

- che, ai sensi del comma 8 del precitato articolo, in assenza del suddetto adeguamento, obbligatorio a decorrere dal 1° gennaio 2015, le Amministrazioni Pubbliche non possono corrispondere compensi professionali agli avvocati dipendenti delle stesse e che la nuova disciplina si applica alle sentenze depositate successivamente all'entrata in vigore del decreto e dunque a far data dal 25 giugno 2014;
- che gli avvocati pubblici percepiscono compensi in caso di vittoria, non solo quando le spese di giudizio vengono poste a carico della parte soccombente, ma anche quando sono compensate;
- che, ricorrendo tale circostanza, per il periodo antecedente la data di entrata in vigore della legge n. 114/2014, il limite è dettato dai procedimenti conclusi favorevolmente durante ogni annualità moltiplicato per gli anni di riferimento;
- che, relativamente a detto periodo, la decorrenza e le modalità di erogazione saranno stabilite attraverso apposito atto condiviso tra l'Amministrazione e l'Avvocatura;
- che, in tale caso, il pagamento della loro parcella è a carico dell'ente. La misura della parcella, proprio perché incide nel bilancio dell'ente, deve essere oggetto di apposita regolamentazione secondo il disposto della citata normativa;

RITENUTA la necessità di procedere all'approvazione di un Regolamento che dovrà disciplinare l'organizzazione del lavoro all'interno dell'Avvocatura dell'Azienda, nonché le modalità di assegnazione ed erogazione dei compensi professionali in favore degli Avvocati interni, coerentemente a quanto previsto dall'art. 23 legge n. 247/2012 e dall'art. 9 D.L. n. 90/2014;

RICHIAMATO espressamente l'art. 23 della legge n. 247/2012 "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense", rubricato "Avvocati degli enti pubblici" il quale prevede che:

"1. Fatti salvi i diritti acquisiti alla data di entrata in vigore della presente legge, gli avvocati degli uffici legali specificamente istituiti presso gli enti pubblici, anche se trasformati in persone giuridiche di diritto pri-

vato, sino a quando siano partecipati prevalentemente da enti pubblici, ai quali venga assicurata la piena indipendenza ed autonomia nella trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ed un trattamento economico adeguato alla funzione professionale svolta, sono iscritti in un elenco speciale annesso all'albo. L'iscrizione nell'elenco è obbligatoria per compiere le prestazioni indicate nell'art. 2. Nel contratto di lavoro è garantita l'autonomia e l'indipendenza di giudizio intellettuale e tecnica dell'avvocato.

2. Per l'iscrizione nell'elenco gli interessati presentano la deliberazione dell'ente dalla quale risulti la stabile costituzione di un ufficio legale con specifica attribuzione della trattazione degli affari legali dell'ente stesso e l'appartenenza a tale ufficio del professionista incaricato in forma esclusiva di tali funzioni; la responsabilità dell'ufficio è affidata ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità con i principi della legge professionale.

3. Gli avvocati iscritti nell'elenco sono sottoposti al potere disciplinare del consiglio dell'ordine”;

VISTA la proposta di “Regolamento dell’Avvocatura”;

DATO ATTO che tale proposta disciplina la materia in esame in coerenza con le disposizioni sopra citate e, più in particolare, si compone di n. 15 articoli di cui i primi dieci riguardano l’organizzazione del lavoro all’interno dell’Avvocatura dell’ATER di Potenza ed i successivi regolano la corresponsione dei compensi professionali;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Direttore dell'Azienda in ordine regolarità tecnica-amministrativa, contabile ed alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento dell’Avvocatura” dell’ATER di Potenza il quale viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul sito istituzionale, sezione “Amministrazione Trasparente”.

La presente delibera, costituita da n. 4 facciate, oltre l’allegato, sarà pubblicata all’Albo on-line dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
F.to Vincenzo PIGNATELLI

L'AMMINISTRATORE UNICO
F.to Domenico Esposito

STRUTTURA PROPONENTE:
UNITA' DI DIREZIONE "PROMOZIONE E COORDINAMENTO
GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

DELIBERA n. 47/2019

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELL' AVVOCATURA INTERNA
----------	---

L'ESTENSORE DELL' ATTO (Avv. Marilena GALGANO)

F.to Marilena GALGANO

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (Legge n. 241/90, art. 72 del Reg. Org.)

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Avv. Marilena GALGANO)

F.to Marilena GALGANO

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità' tecnico-amministrativa del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE: "PROMOZIONE E COORDINAMENTO
GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRETTORE
(Avv. Vincenzo Pignatelli)

data _____

F.to Vincenzo PIGNATELLI

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità' contabile del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE: "PROMOZIONE E COORDINAMENTO
GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRETTORE
(Avv. Vincenzo Pignatelli)

data _____

F.to Vincenzo PIGNATELLI

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimita' del presente atto:

IL DIRETTORE DELL' AZIENDA
(Avv. Vincenzo Pignatelli)

data _____

F.to Vincenzo PIGNATELLI